

FARE FILOSOFIA

Laboratorio di pratiche filosofiche
Con bambini della scuola primaria
E con la collaborazione di studenti
Del Liceo Classico "Minghetti"

Ideazione, redazione e coordinamento del Progetto:

ins. Alessandra Contri

Un laboratorio di pratiche filosofiche, rivolto agli alunni della scuola primaria "M. Longhena" che non partecipano alla lezione settimanale di IRC, si propone come opzione laica che vuole dare dignità disciplinare allo spazio definito genericamente come Materia Alternativa.

Esistono ormai anche in Italia numerose e documentate esperienze di classi di filosofia con i bambini nella scuola elementare.

Esse si riferiscono sia alle classi di Etica presenti in Germania, sia e soprattutto ai curricoli di Philosophy for children ideati negli anni '70 da Matthew Lipman.

Qui si propone l'avvio di un'esperienza di Ricerca/Azione del filosofare con i bambini, collaborando anche con studenti del Liceo Classico, ragazzi dai 15 ai 18 anni, e coi loro insegnanti, in un confronto di pensiero tra età diverse, che risulti utile ed interessante per tutti: bambini, ragazzi ed adulti, e che possa produrre apertura e cambiamento.

Risulta chiaro che non si tratta di insegnare la filosofia ai bambini, nè adattare lo studio della filosofia all'età degli allievi.

Si tratta di fondare una comunità di ricerca dove tutti accettino di essere parte in causa.

Oscar Brenifier, filosofo ed autore di diversi libri sull'argomento, ne parla così:

" luogo di riflessione, dove realizzare esperienze di pensiero, fare ipotesi, esaminarle in modo critico, scoprire le nostre abitudini mentali. Pensare l'impensabile. Vedere come pensiamo e pensare ai nostri stessi pensieri."

Si presuppone:

- che i bambini abbiano un'attitudine (naturale) a porsi domande dettate dallo stupore per ciò che non conoscono (attitudine all'apertura filosofica – W. Benjamin) e che gli adulti riconoscano la legittimità di questa attitudine
- che i bambini possano ed abbiano bisogno di orientarsi nel pensiero
- che gli adulti accettino di (ri)orientare il loro pensiero coi bambini risvegliando il “bambino filosofante” che portano in sé.

Finalità del progetto:

- Stimolare e praticare l'esercizio del pensiero autonomo, nel rispetto reciproco dei partecipanti al dialogo
- Arricchire il processo educativo nel suo complesso, in un percorso filosoficamente orientato.

Obiettivi del progetto:

- Sviluppare le competenze comunicative: intuitive, emozionali, argomentative, narrative, di elaborazione concettuale
- Orientarsi nel pensiero, cercando di riconoscere la propria “forma mentis” e sviluppando un abito critico e creativo nei confronti della conoscenza.
- Sviluppare atteggiamenti di apertura: accogliere i punti di vista, esprimere i dubbi, interrogarsi, tollerare risposte provvisorie, integrare dimensione razionale ed intuitiva, accettare nuove prospettive.
- Confrontare l'orizzonte di pensiero del bambino e del ragazzo.

Metodologia:

- La pratica del “dialogo socratico”
- Il brainstorming
- Le mappe mentali

La pratica del dialogo

Oggetto del dialogo sono le domande che ci si pone intorno a ciò che accade e stupisce. Non ci sono domande se non c'è meraviglia.

Il dialogo è volto a

- interrogarsi
- esaminare
- confutare
- contestare o assentire
- chiarire i presupposti delle proprie posizioni
- riflettere sulle forme mentali
- indugiare su singole risposte
- richiamare l'attenzione su contraddizioni e concetti poco chiari
- sollecitare e fornire esempi a sostegno delle proprie tesi.

Le domande possono riguardare

- aspetti della vita quotidiana in prospettiva filosofica
- temi della tradizione filosofica: tempo, identità, natura, felicità...

Descrizione di una sessione strutturata in due incontri

Si predispongono nell'aula uno spazio circolare.

Si utilizza la lavagna o fogli mobili per la costruzione di mappe mentali
Si prepara il registratore per la memoria della discussione.

Viene proposta al gruppo una storia dall'insegnante o dai ragazzi. Può trattarsi di un mito, di una fiaba (es: "I vestiti nuovi dell'imperatore"), di una storia ideata appositamente, di un racconto biografico, di vita quotidiana.

Nel caso degli studenti del liceo, può trattarsi dell'elaborazione di un tema di studio (mito platonico a altro).

Possono essere utilizzati anche testi proposti in bibliografia.

Si apre il forum con un brainstorming, in modo da raccogliere le domande e le proposte di discussione che emergono spontaneamente dall'ascolto della storia.

Il/i conduttore/i (facilitatore) del gruppo può a sua volta proporre domande o spunti.

Vengono individuati filoni tematici di interesse comune, facendo emergere somiglianze o connessioni fra le domande e sottolineando parole chiave negli interventi.

Si procede ad una discussione ordinata, registrata per iscritto o su nastro.
Si possono produrre mappe mentali per esplicitare alcuni processi di pensiero e prenderne consapevolezza.

Uno o più facilitatori conducono il gruppo come indicato nella metodologia.

Uno o più osservatori tengono un diario.

Si elabora insieme la conclusione (o il commento) della storia sulla base della discussione.

Si attiva un breve feed-back della sessione (interesse, partecipazione, benessere)

Si produce un'opera: libretto illustrato, drammatizzazione, cartellone, fumetto.

Classi che aderiscono al Progetto,

dove i gruppi saranno condotti dall'insegnante titolare della Materia Alternativa, con la presenza occasionale di altri colleghi del plesso disponibili.

- 2[^]B
- 2[^]C
- 3[^]A
- 3[^]C
- 4[^]A
- 4[^]B
- 4[^]C
- 5[^]B
- 5[^]C

Classi pilota

nelle quali interverranno gli studenti del Liceo Minghetti, in gruppi di 4 per classe pilota, accompagnati dall'insegnante

- 2[^]C
- 3[^]A
- 4[^]C
- 5

Tempi:

- Nei mesi di Novembre e Dicembre gli insegnanti responsabili della Materia Alternativa aderenti al Progetto condurranno da soli i gruppi, attivando un percorso graduale di avvicinamento alla metodologia
- Da Gennaio ad Aprile i gruppi verranno condotti in collaborazione con gli studenti del Liceo Minghetti ed i loro insegnanti con le seguenti modalità.
 - A Gennaio in 5, 2 incontri
 - A Febbraio in 4[^]C, 2 incontri
 - A Marzo in 3[^]A, 2 incontri
 - Ad Aprile in 2[^]C, 2 incontri

Luoghi:

Scuola Longhena.

E' prevedibile una visita delle classi 4[^] e 5[^] al Liceo Minghetti.

Programmazione, valutazione e verifica del Progetto

Si prevedono 4 o più incontri, secondo le necessità, di programmazione, valutazione, messa a punto e verifica dei lavori.

Come Ricerca/Azione è necessario un incontro di autovalutazione sul ruolo docente.

Condivisione finale con l'interclasse docenti/genitori dei risultati del progetto.

Bologna
4 Ottobre 2010

Alessandra Contri

Fare Filosofia

Bibliografia

Testi teorico/didattici e racconto di esperienze

1. Ekkard Martens, *Filosofare con i bambini*, Bollati Boringhieri
Questo lo dovrete proprio leggere
2. Matthew Lipman, *Educare al pensiero*, V&P Milano 2005.
Il testo più usato da chi fa filosofia alle elementari (ma con alcuni limiti, secondo me)
3. Iacono – Viti (a cura di), *Le domande sono ciliege, filosofia alle elementari*, Manifesto edizioni.
4. Nora K. E Vittorio Hosle, *Aristotele e il dinosauro, la filosofia spiegata a una ragazzina*, Einaudi
5. E. Bencivenga, *Giochiamo con la filosofia*, Mondadori
6. E. Bencivenga, *La filosofia in 32 favole*, Mondadori
7. E. Bencivenga, *Parole in gioco*, Mondadori
8. L. Canfora, *Un mestiere pericoloso, la vita quotidiana dei filosofi greci*, Sellerio

Testi, scritti o curati da filosofi, di impostazione filosofica per bambini, o rivolti ai bambini, o comunque alla didattica

- Nicola e Saul Celora, *La storia dei filosofi antichi spiegata ai ragazzi*, Ed.Ares
- Jeremy Weate, *Guida alla filosofia per ragazzi*, Ed.Fabbri

- Roberto Casati e Achille Varzi
Il pianeta dove scomparivano le cose – Esercizi di immaginazione filosofica, Einaudi

di O. Brenifier:

- *Chi sono io?*, Giunti
- *Cos'è la libertà* “
- *Cosa sono i sentimenti?* “
- *Il senso della vita*, Ed.Isbn
- *Il libro dell'amore e dell'amicizia*, “
- *Il libro dei grandi contrari filosofici*, “

di M. Piquemal

- Piccoli e grandi racconti di Sophion, Ed.EL
- Storie per apprendisti saggi, “

di M. Lipman

- Pixie, Ed. Liguori, 1999
- Elfie
- Mark
- Kio e Gus

Non so se si trovano in catalogo. Sì in biblioteca

Collana “Storie per piccoli filosofi”

de La Nuova Frontiera

di Di Marco – Bacchini

- L’uomo più saggio del mondo
- Spallone e l’origine delle cose
- Spallone nel paese dei paradossi
- La caverna misteriosa
- La vendetta di Atena
- Il meraviglioso regno di Atlantide
- Il Simposio di Spallone

Spallone è Platone da ragazzo. Gli autori prendono spunto dai dialoghi platonici

Collana “Piccoli filosofi”

Ed. Ape Junior

Di Labbè – Puech

- La vita e la morte
- Il bello e il brutto
- La felicità e l’infelicità
- La giustizia e l’ingiustizia
- Per davvero e per finta

E altri, circa 15 titoli, tutti impostati sullo schema binario-oppositivo

di Barillà - Bussolati

- Il coraggio di essere io, Ed. Carthusia
- Il coraggio di essere coraggiosi “

di M. Lappon

- I più strani e importanti perchè, Ed. Il Castoro
- I più strani e importaanti come “

di W. Erlbruch

- La grande domanda, Ed. e/o
- L’anatra, la morte e il tulipano

Testi di narrativa di interesse filosofico

- S. Ruiz Mignone, Mi sentite?, Salani
- D. Simkin, Il viaggiatore, Fazi
- J. Giono, Il bambino che sognava l'infinito, Salani
- L. Perassi, Il venditore di sorrisi, Città Nuove
- C. Savini, Ipazia, un diavoletto e molti libri, Le Matite Colorate
- S. Morgentern, Un mazzo di jolly, NordSud
- E. J. Roser, L'uomo che voleva scrivere una lettera, Salani

Classici

- Il bellissimo "La rondine dell'anima"
- Il piccolo principe
- "Il mondo di Sofia" e "C'è nessuno?" di Gardner